



**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE**

N. 30 DEL 28.07.2016

OGGETTO: Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente. Rideterminazione anno 2015. - Rettifica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DATO ATTO che: - a seguito dello scioglimento ai sensi del comma 2, lettere a) e c) dell'art. 5 della legge 580/93 del Consiglio della Camera di Commercio di Reggio Calabria, il dott. Francesco Venneri, dirigente della Regione, è stato nominato Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Reggio Calabria, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.116 del 12 Ottobre 2015, notificato in data 14/10/2015 con nota prot. SIAR n. 301494 del 13/10/2015, con il compito di garantire la continuità delle attività dell'ente e con l'obbligo di avviare, entro centoventi giorni dalla nomina, le procedure per il rinnovo del Consiglio Camerale, pena la decadenza dall'incarico;

- con Ordinanza n.13/2016, depositata il 14/1/2016, il TAR per la Calabria sezione staccata di Reggio Calabria, accogliendo la domanda cautelare proposta da cinque Associazioni imprenditoriali, ha sospeso l'esecuzione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 116 del 12/10/2015, con il quale era stato sciolto il Consiglio della Camera di Commercio di Reggio Calabria e nominato il Commissario Straordinario;

- con Ordinanza n.00190/2016, depositata il 7/4/2016, il Consiglio di Stato - sezione quinta ha accolto l'appello proposto dalla Regione Calabria per l'annullamento e/o la riforma dell'Ordinanza n.13/2016 resa dal TAR Calabria - sezione di Reggio Calabria e, per l'effetto, in riforma della predetta ordinanza, ha respinto l'istanza cautelare proposta in primo grado con la quale è stata sospesa l'esecuzione del D.P.G.R. n.116/2015;

TENUTO CONTO che il Commissario Straordinario sostituisce, a tutti gli effetti, per le funzioni e i compiti di ordinaria amministrazione la Giunta Camerale di Reggio Calabria;

CONSIDERATO che il presente atto, di ordinaria amministrazione, è adottato sulla scorta della documentazione agli atti d'ufficio e su proposta del Segretario Generale a seguito di istruttoria dell'ufficio competente;

RICHIAMATI - la precedenti delibere della Giunta Camerale n. 12 del 23/03/2016 sulla rideterminazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2015 e n. 30 del 16/04/2015 sulla rideterminazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2014;

- l'art.9 comma 2-bis del D.L.n.78/2010 convertito in L. n.122/2010, secondo cui *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31/12/2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."*;

- l'art.1 comma 456 della L. n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) che, oltre che sostituire le parole *"e sino al 31 dicembre 2013"* con le seguenti *"e sino al 31 dicembre 2014"*, ha aggiunto nella parte finale dell'art. 9, comma 2-bis, il seguente periodo *"A decorrere dal 1°*



gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 20 dell'8/05/2015 che ha fornito le istruzioni applicative circa la decurtazione da applicare ai sensi della citata normativa precisando che, per effetto delle modifiche apportate all'art.9, comma 2-bis, del D.L. n.78/2010, sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa e che, pertanto, ".....a partire dal 1° gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010)...";

- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.13 del 15/04/2016 sulla redazione del Conto annuale 2015 che ha integrato le indicazioni già fornite dalla citata circolare n.20/2015 precisando che la decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, della L. n.147/2013, per la sua natura fissa e ricorrente, deve essere allocata esclusivamente nella sezione delle risorse fisse e continuative in grado di garantirne nel tempo la prevista copertura;

TENUTO CONTO - che, in base alle indicazioni fornite dalla circolare n. 20 dell'8/5/2015 il fondo 2015 era stato decurtato di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, e la decurtazione era suddivisa, come per il 2014, tra risorse stabili (- € 13.280,60) e risorse variabili (- € 633,36);

- che, alla luce delle precisazioni fornite dalla circolare n.13 del 15/4/2016, le decurtazioni operate nell'anno 2014 devono essere allocate esclusivamente nella sezione delle risorse stabili;

RITENUTO pertanto necessario rettificare l'allocazione delle decurtazioni operate sul fondo 2015 riducendo le sole risorse stabili dell'importo di € 13.913,96, corrispondente al totale delle decurtazioni operate nell'anno 2014;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti come da verbale n. 2 del 28/07/2016;

VISTO l'art.4 del D.Lgs. n.165/2001 "Indirizzo politico - amministrativo. Funzioni e Responsabilità";

RICHIAMATI lo Statuto vigente e la legge 29/12/1993 n.580, per ultimo modificata dal d.lgs.15 febbraio 2010 n.23, sul riordinamento delle Camere di Commercio;

D E L I B E R A

A) Per le ragioni richiamate in premessa, di rettificare il fondo per l'anno 2015 destinato al finanziamento delle retribuzioni di posizione e risultato del personale dirigente rideterminato con delibera della Giunta Camerale n. 12 del 23/03/2016. Il fondo, per come risulta dall'**Allegato 1** che, unitamente al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 2 del 28/07/2016 (**Allegato 2**), forma parte integrante del presente atto, viene variato nella ripartizione tra risorse stabili (€ 103.551,57) e risorse variabili (€ 1.266,72) mentre resta invariato l'importo complessivo di € 104.818,29;

B) di confermare la destinazione a remunerare per € 82.516,50 la retribuzione di posizione e per € 22.301,79 la retribuzione di risultato.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 7 dello statuto è soggetta a pubblicazione all'Albo camerale on line previsto dall'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69 e disciplinato dal regolamento approvato per ultimo con delibera della Giunta Camerale n.51 del 18/07/2013, per sette giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 62 del R.D. n.2011/1934.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Natina Crea

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Francesco Venneri

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del d. lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.

Allegato 1 alla delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Camerale n. 30 del 28/07/2016

FONDO 2015

FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA

(Art.26 CCNL 23 /12/ 1999, art.1 CCNL 12/2/2002, art. 23 CCNL 22/2/2006, art. 4 CCNL 14/5/07,
Art. 16, comma 1 CCNL 22/02/2010 e Art. 5, comma 1 CCNL 03/08/2010)

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

CCNL 22 dicembre 1999	
Art. 26, comma 1, lett. a) <i>Fondo per l'anno 1998 ex CCNL 10/4/96 e 27/2/97</i> <i>(delibera Giunta Camerale n. 316 del 21/10/97)</i>	78.479,51
Art. 26, comma 1, lett. b) <i>Risorse ex art.43 della legge n.449/1997</i>	0
Art. 26, comma 1, lett. c) <i>Risparmi conseguenti all'applicazione art.2,comma 2 d.lgs..29/1993</i>	0
Art. 26, comma 1, lett. d) <i>Incremento 1,25% monte salari della dirigenza anno 1997 (= € 105.559,84)</i>	1.319,50
Art. 26, comma 1, lett. e) <i>Risorse previste da disposizioni di legge per incentivazione dirigenza</i>	0
Art. 26, comma 1, lett. f) <i>Risorse da trattamento incentivante personale dirigente trasferito</i>	0
Art. 26, comma 1, lett. g) <i>Recupero RIA e maturato economico dirigenti cessati servizio dal 1/1/98 (1)</i>	12.001,86
Art. 26, comma 1, lett. i) <i>Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 20 CCNL 22/2/10 sull'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti</i>	0
Art. 26, comma 3 (Parte fissa) <i>Integrazione in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche</i>	0
Art. 26, comma 5 <i>Integrazione quota parte delle economie conseguenti alla soppressione stabile di n.1 posto delle dotazioni organiche della qualifica dirigenziale (deliberati dalla Giunta Camerale la soppressione di n.2 posti con atto n.81 del 29/7/04 e l'aumento di n.1 posto con atto n.5 del 2/3/12)</i> <i>di cui : -6% stipendio tabellare ex art.1 comma 3 CCNL 12/2/02, € 2.169,11</i> <i>-importo art.1 lett.e) comma 3, ai sensi comma 6 CCNL 12/2/02, € 3.356,97</i>	5.526,08
CCNL 22/2/2006	
Art. 23, comma 1 <i>Incremento valore retribuzione di posizione</i>	1.040,00
Art. 23, comma 3 <i>Incremento risorse destinate sia alla retribuzione di posizione sia alla retribuzione di risultato</i>	4.404,37

(1) Recupero RIA e maturato economico dell'avv. Alberto Pascale cessato dal servizio il 1°/6/2003 per € 1.691,30 e dell'avv. Antonio Palmieri cessato dal servizio il 1°/7/2012 per € 10.310,56.

CCNL 14/05/2007	
Art. 4, comma 1 <i>Incremento valore retribuzione di posizione</i>	2.288,00
Art. 4, comma 4 <i>Incremento risorse destinate sia alla retribuzione di posizione sia alla retribuzione di risultato</i>	2.487,36
CCNL 22/02/2010	
Art. 16, comma 1 <i>Incremento valore retribuzione di posizione</i>	956,80
Art. 16, comma 4 <i>Incremento risorse destinate alla retribuzione di risultato</i>	5.140,14
CCNL 03/08/2010	
Art. 5, comma 1 <i>Incremento valore retribuzione di posizione</i>	1.222,00
Art. 5, comma 4 <i>Incremento risorse destinate alla retribuzione di risultato</i>	2.599,91
Totale risorse stabili	117.465,53

Art. 9, comma 2-bis, D.L. n.78/2010 conv. nella L. n. 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456, della L. n.147/2013 Decurtazione pari al totale delle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto del primo periodo dell' art.9, comma 2-bis, del D.L. n.78/2010 conv. nella L. n. 122/2010 modificato dall'art. 1, comma 456, della L. n.147/2013	-13.913,96
Totale netto risorse stabili (A)	103.551,57

Risorse variabili:

CCNL 22 dicembre 1999	
Art.26, comma 2 <i>Integrazione fondo ai sensi art. 26, 2° comma (1,2% monte salari della Dirigenza anno 1997)</i>	1.266,72
Art. 26, comma 3 (Parte variabile) <i>Integrazione in caso di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza</i>	0
Totale risorse variabili (B)	1.266,72

TOTALE FONDO (A + B)	104.818,29
-----------------------------	-------------------



Camera di Commercio
Reggio Calabria



Allegato 2 alla delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Camerale n. 30 del 28/07/2016

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 2



Camera di Commercio
Reggio Calabria

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 2

L'anno 2016 il giorno 28 del mese di luglio alle ore 10,00 il Collegio dei Revisori dei Conti composto da:

- Dott. Vincenzo BARILLÀ - Presidente effettivo;
- Dott.ssa Luciana SANTAGATI - Componente effettivo;
- Dott.ssa Anna Maria Rosaria MARCHETTINI - Componente effettivo;

si è riunito, in Reggio Calabria, presso la sede della Camera di Commercio, a seguito della convocazione effettuata dal Presidente in data 25 luglio 2016, per esaminare i seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1) Parere su aggiornamento Preventivo 2016.

L'aggiornamento del preventivo 2016, redatto ai sensi dell'art. 12 del DPR 254/2005 e dell'art. 4 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, corredato dalla relazione predisposta dal Commissario Straordinario e già trasmesso al Collegio, è stato esaminato singolarmente dai componenti.

Il Collegio, oltre al contenuto quantitativo delle variazioni di budget, ha potuto verificare la coerenza degli schemi previsti dal DM 27/3/2013 con le previsioni dello stesso DM nonché delle direttive impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Pertanto, nella seduta odierna, viene condivisa e redatta nella versione definitiva la relazione, già predisposta in bozza, che fa parte integrante del presente verbale e che si conclude con il parere favorevole dei sottoscritti Revisori all'approvazione dell'aggiornamento del preventivo 2016, corredato dagli altri documenti previsti dalle norme in materia.

2) Parere su rettifica fondi 2015 del personale dirigente e non dirigente, ai sensi della Circolare MEF-RGS n.13 del 15/4/2016.

Il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2015, per un totale di € 104.818,29, e il fondo delle risorse decentrate stabili e variabili del personale non dirigente per l'anno 2015, per un totale di € 370.484,57, sono stati rideterminati con delibere della Giunta Camerale n. 12 e n.13 del 23/03/2016 e su tale rideterminazione il Collegio dei Revisori, con verbale n.40 del 23/03/2016, aveva già

espresso parere favorevole, avendo verificato il rispetto delle disposizioni contrattuali, il rispetto delle disposizioni di contenimento previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n.78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della L. n.147/2013 e la compatibilità dei costi con le effettive disponibilità di bilancio.

In base alle disposizioni previste dal citato art. 1, comma 456, della L. n.147/2013, i suddetti fondi erano stati decurtati di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, secondo le indicazioni fornite dalla circolare MEF-RGS n. 20 dell'8/5/2015, e la decurtazione era suddivisa, come per il 2014, tra risorse stabili e risorse variabili.

La circolare MEF-RGS n.13 del 15/4/2016 sulla redazione del Conto annuale ha integrato le indicazioni già fornite precisando che la decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013, per la sua natura fissa e ricorrente, deve essere allocata esclusivamente nella sezione delle risorse fisse e continuative in grado di garantirne nel tempo la prevista copertura. Alla luce di tali indicazioni la Camera ha predisposto la rettifica dei fondi 2015 già rideterminati inserendo il totale della decurtazione nella sezione delle risorse stabili. I fondi risultano pertanto così rettificati:

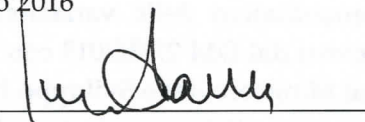
- Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2015: totale € 104.818,29 di cui € 103.551,57 risorse stabili ed € 1.266,72 risorse variabili;
- Fondo delle risorse decentrate stabili e variabili del personale non dirigente per l'anno 2015: totale € 370.484,57 di cui € 361.899,47 risorse stabili ed € 8.585,10 risorse variabili.

Il Collegio, verificato il rispetto delle indicazioni fornite dalla circolare MEF-RGS n.13 del 15/4/2016, esprime parere favorevole alla rettifica dei fondi 2015 del personale dirigente e non dirigente.

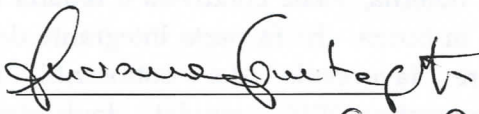
La riunione termina alle ore 11,30.

Reggio Calabria, 28 luglio 2016

Dott. Vincenzo Barillà



Dott.ssa Luciana Santagati



Dott.ssa Anna Maria Rosaria Marchettini



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 26-12-2000 n. 445 e
s.m.i., si attesta che la presente copia composta
di N. 1 fogli, è conforme all'originale.

Reggio Calabria, 28 LUG. 2016



CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.
COLLEGIO DEI REVISORI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO
DI REGGIO CALABRIA
SULL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO
DELL'ANNO 2016**

Signor Commissario,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 20, terzo comma, del D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 146" e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame l'aggiornamento del Preventivo economico dell'esercizio 2016 predisposto dal Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Camerale, nel rispetto delle norme stabilite dall'art. 14 co. 5 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 come modificate dall'art. 1 co. 15 del d.lgs. n. 23/2010, dall'art. 23 dello statuto, dall'art. 12 del regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con il D.P.R. 5 novembre 2005 n. 254 e dall'art. 4 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale, e delle sue variazioni, compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto delle norme richiamate e delle istruzioni in materia emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico anche sulla base della nota n. 0148123 del 12 settembre 2013 relativa all'applicazione dei criteri per la riclassificazione e la rappresentazione dei documenti previsionali.

Il Collegio dei Revisori ha visionato la documentazione attinente le variazioni proposte che sono coerenti con le previsioni formulate sulla base degli accadimenti che si sono verificati.

Le variazioni apportate nel documento di previsione 2016 attengono a:

Maggiori oneri correnti per complessivi Euro 77.661,08 dati dalla somma algebrica di maggiori costi per Euro 87.130,88 e risparmi per complessivi Euro - 9.469,80 tutti dettagliatamente esposti nei documenti di corredo. Si segnala che sono state previste le maggiori somme da versare al bilancio dello Stato ai sensi della L. n. 21 del 25 febbraio 2016 per l'importo di Euro 77.661,08;

Minori proventi finanziari per Euro 30.000,00 derivanti dalla riduzione del tasso d'interesse annuo sulle giacenze in Tesoreria Unica dallo 0,24% allo 0,05% lordo stabilita con Decreto MEF del 22/12/2015;

Maggiori proventi straordinari per complessivi Euro 1.659,00 e maggiori oneri straordinari per Euro 4.503,48 il tutto per una gestione straordinaria che evidenzia maggiori uscite per Euro 2.844,48.

Le suddette variazioni sono riportate nella seguente tabella riassuntiva:

	Preventivo	Variazioni	Preventivo aggiornato
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti	5.866.154,20	0,00	5.866.154,20
B) Oneri correnti	7.857.757,95	77.661,08	7.935.419,03
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.991.603,75	77.661,08	-2.069.264,83
C) GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	45.774,20	-30.000,00	15.774,20
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria (C)	45.774,20	-30.000,00	15.774,20
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
A) Proventi straordinari	0,00	1.659,00	1.659,00
B) Oneri straordinari	0,00	4.503,48	4.503,48
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,00	-2.844,48	-2.844,48
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-1.945.829,55	110.505,56	-2.056.335,11

Pertanto, il disavanzo di gestione del 2016, originariamente previsto in Euro - 1.945.829,55 viene rideterminato in Euro - 2.056.335,11 la cui ulteriore copertura di Euro 110.505,56 viene confermata mediante l'utilizzo degli avanzi delle precedenti gestioni.

La Relazione Illustrativa all'Aggiornamento del Preventivo Economico reca dettagliate informazioni sugli importi che determinano la variazione delle voci di provento e di onere, sul Budget Pluriennale e sulle Previsioni di entrata e previsioni di spesa per missioni e programmi.

Il Collegio dei Revisori ha verificato, altresì, la corretta redazione del Budget annuale e pluriennale e degli altri documenti previsti dal DM 27 marzo 2013, ed ha riscontrato che il documento di aggiornamento del budget economico 2016 è stato redatto in conformità ai criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 0148123 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole all'aggiornamento del Preventivo Economico dell'anno 2016.

Reggio Calabria, 28 luglio 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Vincenzo Barillà

Dott.ssa Luciana Santagati

Dott.ssa Anna Maria Rosaria Marchettini

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 26-12-2000 n. 445 e s.m.i., si attesta che la presente copia composta di N. 1 fogli, è conforme all'originale.

Reggio Calabria, 28 LUG. 2016

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. COLLEGIO DEI REVISORI